



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Didattica e Servizi agli Studenti

Unità di Progetto Armonizzazione e Standardizzazione Regolamenti e Procedure

Tit. I cl. 3

Decreto Rettorale 3417 del 31.08.2018

Oggetto: Emanazione Regolamento della Commissione Equitativa di Ateneo

IL RETTORE

Vista la Legge del 09/05/1989, n. 168 – Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

Vista la Legge del 30/12/2010, n. 240 recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

Visto il Decreto Legislativo del 29/03/2012, n. 68 – Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f e al comma 6;

Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Torino, emanato con Decreto Rettorale n. 1730 del 15/03/2012;

Richiamato il Regolamento delle carriere studentesche dell’Università degli Studi di Torino, emanato con Decreto Rettorale n. 98 del 17/01/2018;

Premesso che con deliberazione del 10/07/2018 n. 11/2018/V/2 il Senato Accademico ha espresso parere favorevole sul Regolamento della Commissione Equitativa di Ateneo;

Premesso che con deliberazione del 20/07/2018 n. 7/2018/IV/1 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento della Commissione Equitativa di Ateneo;

DECRETA

L’emanazione del Regolamento della Commissione Equitativa di Ateneo che costituisce parte integrante del presente decreto.

F.to IL RETTORE
Prof. Gianmaria Ajani

Visto: *F.to* Il Direttore della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul Portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull’accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Didattica e Servizi agli Studenti

Unità di Progetto Armonizzazione e Standardizzazione Regolamenti e Procedure

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE EQUITATIVA DI ATENEO

INDICE

Art. 1 FINALITÀ E PRINCIPI ISPIRATORI DELLA COMMISSIONE

Art. 2 COMPOSIZIONE E DURATA

Art. 3 COMPITI DELLA COMMISSIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Art. 4 DECISIONI DELLA COMMISSIONE

Art. 5 NORME FINALI

Art. 1 FINALITÀ E PRINCIPI ISPIRATORI DELLA COMMISSIONE

L'Università degli Studi di Torino costituisce, con decreto del/della Rettore/Rettrice, una Commissione Equitativa di Ateneo (nel seguito Commissione) per valutare alcune situazioni meritevoli di tutela per assicurare il diritto allo studio.

I principi cui si ispira l'attività della Commissione sono quelli di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza stabiliti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, sul procedimento amministrativo.

Art. 2 COMPOSIZIONE E DURATA

La Commissione è composta da due docenti, da un/una ricercatore/ricercatrice, da due studenti/studentesse, da una unità di personale tecnico-amministrativo.

I componenti appartenenti al personale docente e al personale tecnico-amministrativo sono nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del/della Rettore/Rettrice.

La componente studentesca è nominata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Consiglio degli Studenti.

Supporta i lavori della Commissione una unità di personale tecnico-amministrativo della Direzione competente per materia.

Il mandato della Commissione ha una durata di due anni accademici e i suoi componenti, salvo indicazioni contrarie del/della Rettore/Rettrice, sono tacitamente rinnovabili per una sola volta.

Art. 3 COMPITI DELLA COMMISSIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

La Commissione ha i compiti di:

- a) valutare le istanze presentate per ottenere un'interpretazione equitativa delle norme per beneficiare dell'esonero/riduzione del contributo onnicomprensivo unico o del riconoscimento della condizione di autonomia prevista dall'art. 8 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159.
- b) esaminare le richieste di sospensione degli studi per gravi motivi personali o familiari ai sensi dell'art. 13 del Regolamento delle carriere studentesche;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Didattica e Servizi agli Studenti

Unità di Progetto Armonizzazione e Standardizzazione Regolamenti e Procedure

c) svolgere le funzioni di Commissione valutatrice delle domande presentate per l'ottenimento dei benefici economici previsti annualmente nell'ambito delle iniziative di diritto allo studio di Ateneo.

Relativamente ai punti a) e b) è possibile presentare una istanza, corredata della documentazione giustificativa, direttamente allo sportello della Sezione Diritto allo Studio o attraverso il servizio di service desk della medesima.

Relativamente al punto a) coloro che in precedenti anni accademici hanno già beneficiato dell'interpretazione equitativa della normativa per norme per beneficiare dell'esonero/riduzione del contributo onnicomprensivo unico o del riconoscimento della condizione di autonomia devono ripresentare negli anni successivi analoga istanza, perdurando le condizioni che hanno determinato la concessione dei benefici.

Art. 4 DECISIONI DELLA COMMISSIONE

La Commissione è un organo deliberante, validamente costituito con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti e delibera con la maggioranza assoluta dei presenti, con voto determinante di chi la presiede in caso di parità.

Il verbale dei lavori della Commissione, debitamente sottoscritto, è depositato presso gli uffici della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti.

Art. 5 NORME FINALI

Il presente regolamento è emanato con Decreto Rettorale, dopo l'approvazione da parte degli Organi Accademici competenti, ed entra in vigore dal giorno successivo alla sua emanazione.

A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento è da ritenersi abrogato il Regolamento della Commissione per l'interpretazione equitativa delle norme per accedere nelle fasce di contribuzione ridotta emanato con D.R. n.613 del 14 febbraio 2013.